

cartella stampa



Collana AltreScritture

82. Cinzia Demi, *Maria e Gabriele. L'accoglienza delle madri*, Prefazione di Massimo Morasso, pp. 96, € 11,00

ISBN 978-88-6679-061-7

Cinzia Demi è nata a Piombino (LI), lavora e vive a Bologna, dove ha conseguito la Laurea Magistrale in Italianistica. Dirige le Collane di Poesia Sibilla per le Case Editrici Pendragon (Bologna) e Il Foglio (Piombino), e cura per il sito francese *Altritaliani* la rubrica *Missione poesia*. Per l'Università di Bologna collabora con il Centro di Poesia Contemporanea, la Festa della Storia, la Facoltà di Scienze della Formazione, il Conservatorio G.B. Martini. È organizzatrice e curatrice di eventi culturali, tra cui *Un the con la poesia* presso il Grand Hotel Majestic, e Presidente dell'Associazione EstroVersi.

Ha pubblicato: *Incontriamoci all'Inferno. Parodia di fatti e personaggi della Divina Commedia di Dante Alighieri* (Pendragon, 2007); *Il tratto che ci unisce*, (Prova d'Autore, 2009); *Al di là dello specchio fatato. Fiabe in poesia* (Albatros, 2010); *Caterina Sforza. Una forza della natura fra mito e poesia* (FARA Editore, 2010); *Incontri e Incantamenti* (Raffaelli, 2012); *Ersilia Bronzini Majno. Immaginario biografico di un'italiana tra ruolo pubblico e privato* (Pendragon, 2013); *Ero Maddalena* (puntoacapo, 2013). Ha curato

ma ecco si accende
la tua voce in verità
non ti conosco
ma certo ti ho sognato

immaginato pensato
da bambina nel tempo
ingocchiata sulle preghiere
della prima devozione

ora mi colpisce
il tuo parlare piano
il tuo aprirti a me piccola serva
a me che ascolto

e abbasso la testa
per te una liberazione
un'indecisione che straripa
per me un'Annunciazione

Qui, la fantasia visionaria dell'incontro fra l'angelico e l'umano può darsi sembri affine, a prima vista, a una ribellione contro il già-dato, il già acquisito di una tradizione. Ma quest'ultima, si badi, ha in sé le condizioni del proprio oltrepassamento.

E il riuso operato *pro domo sua* dalla Demi non è un riuso eccentrico, polemico o eversivo. Al contrario, è un riuso in senso tradizionale, per cui la forma, il movimento narrativo e concettuale e, insomma, quasi ogni accadimento essenziale si esibiscono nei riflessi di ciò che ci è stato tramandato *tradendone* il senso (da "tradere", cioè affidare, consegnare) per costruirne uno nuovo, all'altezza del sentimento e dello spirito dei tempi.

La Demi, col suo talento della riattualizzazione, dove assimilare significa incorporare ciò che si evoca, ha cura di porre il proprio scandaglio dell'invisibile tanto sui "fatti" quanto sulle "cose non parventi" con le quali quei fatti si stringono in costellazioni di significato. *(Dalla Prefazione di Massimo Morasso)*

ACQUISTA DAL SITO: <http://www.puntoacapo-editrice.com/acquisti>